



Il progetto di inclusione sociale "In Gioco con Arte" alle fasi finali



Un mappamondo nei quartieri grazie ai numeri civici a colori

Le ceramiche artistiche realizzate da 42 ragazzi con i colori del Paese d'origine saranno affisse su tutte le abitazioni del Foscatò e della Polveriera

Reggio Emilia Oggi, nella sala del Tricolore, partirà l'ultima fase di un'iniziativa che porterà due grandi aree del capoluogo a vestirsi di mille colori grazie ai numeri civici che i giovani (dagli 11 ai 17 anni) hanno realizzato in originali ceramiche caratterizzate proprio dai colori e dalle forme (elaborate, mischiate, sovrapposte) che connotano le bandiere dei 22 Paesi di provenienza dei loro genitori e che saranno affisse su tutte le abitazioni dei quartieri Foscatò e Polveriera (Mirabello/Rosta Nuova).

Realizzato in partnership dalle coop sociali Progetto Crescere (capofila), Pangea, Madre Teresa e da K.Lab in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e al Welfare del Comune di Reggio Emilia, l'Università di Modena e Reggio Emilia, Acer, Polveriera, Me-

Sopra, alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al progetto mentre lavorano su forme e colori per dare vita a nuove bandiere

stieri e Consorzio Oscar Romero, "Ingioco con Arte" è un progetto di inclusione sociale che, come si è detto, ha coinvolto 42 ragazzi e le loro famiglie in un ampio percorso alla scoperta di sé e dei contesti in cui vivono, cui ora viene offer-

Oggi in Sala Tricolore i giovani partecipanti saranno premiati dagli assessori Rabitti, De Franco e Marchi

to l'esito originale delle relazioni, delle emozioni e dei laboratori artistici che hanno segnato il lungo lavoro iniziato nell'ottobre 2021.

"Ingioco con Arte" è stato finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia

della Presidenza del consiglio dei ministri, nell'ambito del bando Educare Insieme, finalizzato al contrasto alla povertà educativa e al sostegno delle opportunità culturali ed educative.

«Le parole chiave del progetto – spiega Patrizia Fantuzzi, presidente della coop sociale Progetto Crescere – sono state il protagonismo dei ragazzi, la cura e la crescita delle relazioni tra di loro, tra le famiglie e con le comunità di quartiere e, ancora, lo sviluppo di quella creatività artistica che ha consentito l'inclusione di giovani portatori di alcuni svantaggi e fragilità». «A maggior ragione – prosegue Patrizia Fantuzzi – si sono rivelati essenziali anche alcuni laboratori di orientamento che hanno consentito ai ragazzi di acquisire una migliore consapevolezza delle

Un percorso alla scoperta di sé e dei contesti in cui questi giovani vivono

proprie attitudini e capacità, di interessi e talenti, anche grazie alle tante collaborazioni al progetto che hanno determinato straordinari intrecci tra diverse competenze».

Guidati dall'artista Fosco Grisendi, i ragazzi hanno preso ispirazione dalle bandiere dei 22 diversi Paesi di provenienza delle loro famiglie, hanno lavorato su forme e colori per dare vita a nuove forme e bandiere, divenute così simbolo di una nuova identità: «Quella che tutte le racchiude – sottolinea Annalisa Rabitti, assessore alla Cultura – in un abbraccio tra persone all'insegna dell'arte e di una cultura universale del dialogo e della cura della persona che non conosce distinzioni e barriere». «Ho avuto il privilegio – afferma l'artista Fosco Grisendi – di lavorare con ragazze e ragaz-

zi che hanno saputo esplorare ed esplorarsi e riconoscere anche le loro fragilità, trasformandole, attraverso l'arte, in creazioni potenti che certamente porteranno messaggi di pace e di stimolo alla vita comunitaria in tutte le case dei quartieri interessati». «Un'azione – sottolinea l'assessore a Casa e Partecipazione del Comune, Lanfranco De Franco – che si inserisce bene nelle politiche finalizzate proprio ad una qualificazione delle diverse aree cittadine non solo sul piano urbanistico e dei servizi, ma soprattutto rafforzando la partecipazione». «Il diretto coinvolgimento dei giovani – aggiunge l'assessore al Welfare del Comune di Reggio Emilia, Daniele Marchi – ha consentito di renderli protagonisti – e non semplici destinatari – di un progetto che ha stimolato una partecipazione attiva alla comunità».

In Sala del Tricolore, oggi alle 15, saranno gli assessori Rabitti, De Franco e Marchi a premiare i ragazzi che hanno partecipato al progetto e dialogare con i loro familiari. All'evento saranno presenti, inoltre, i partners del progetto "Ingioco con Arte".